



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

Tropea, data del protocollo

Circ. n. 429

Alle alunne e agli alunni dell'IC "Don Francesco MOTTOLA" Tropea-Ricadi

Ai collaboratori del Dirigente

Alla presidente del Consiglio d'Istituto

Ai consiglieri del CDI,

Ai signori docenti

p.c. Al DSGA

p.c. Al personale ATA

Alla comunità scolastica

Oggetto: fine anno scolastico - auguri del Dirigente alla comunità

Cari tutti,

è giunto il momento di congedarci per la pausa estiva. Le attività didattiche relative all'a.s. 2024-2025 volgono al termine, malgrado gli alunni della scuola dell'infanzia frequenteranno le proprie lezioni fino al 30 giugno, gli alunni della scuola primaria si preparino ai progetti PON, gli studenti delle classi terminali della scuola secondaria di I grado di Tropea, Ricadi, Drapia, Joppolo, Spilinga, Zambrone stiano svolgendo con serietà e impegno le prove d'Esame conclusivo del I ciclo. Viceversa gli Uffici del Dirigente e della Segreteria saranno aperti ogni giorno ferialmente durante i mesi di luglio e d'agosto.

In qualità di Dirigente scolastico di una comunità di circa 1350 alunni, intendo rivolgere il mio caloroso saluto non soltanto al personale e alle famiglie, ai quali va in generale tutta la mia stima per l'alleanza istituzionale ed educativa realizzata compiutamente, ma in particolare alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, ai quali desidero rivolgere un augurio sincero. L'ultima campanella delle attività didattiche ordinarie della scuola primaria e della scuola secondaria è da

poco suonata: si sono spalancati i cancelli della vostra libertà dalla routine scolastica. Eppure è un'altra libertà quella che vi auguro; vi auguro con il poeta Jorge Luis Borges, guidati dai vostri adulti di riferimento, di contemplare più tramonti, di scalare più montagne, di nuotare in più fiumi, di andare in luoghi dove non siete mai stati, di cominciare ad andare scalzi all'inizio della primavera e restarci fino alla fine dell'autunno, di guardare più albe, di avere meno problemi immaginari, di costruire con piccoli gesti quotidiani la cultura della pace, di cui la nostra umanità ha nostalgia profonda e inappagata sete...

Del resto, la scuola ha il compito di educare a un esercizio responsabile della libertà, se è vero che "...educare... significa spingere verso la possibilità inedita di fare esperienza dell'apertura dei mondi, di sostare in essa senza pretendere di appropriarsene, ma imparando a decentrarsi dal proprio Io e dai suoi fantasmi di padronanza" (*L'ora di lezione*, Massimo Recalcati).

Cari alunni, libertà e responsabilità, autonomia e rispetto per l'altro da sé, emancipazione identitaria e solidale cooperazione viaggiano all'unisono nel cittadino consapevole, "perché alla fine tutto si riduce a una considerazione assai semplice: per cavarsela nella vita, i *Pierini* hanno mille risorse, tutti gli altri invece ne hanno solamente una: ed è la scuola" (*L'aula vuota*, Ernesto Galli della Loggia).

Tornate presto! Le aule vuote vi attendono per sprigionare tutti insieme -docenti, personale ATA, genitori, alunni- il miracolo antico, sempre nuovo, della sfida educativa.

Il dirigente scolastico
prof. Francesco FIUMARA
(firmato digitalmente)